

Codice XST025

D.D. 9 aprile 2025, n. 440

Manifestazione di interesse finalizzata alla concessione del servizio di gestione di una palestra aziendale presso il Palazzo unico della Regione Piemonte in Torino, piazza Piemonte, 1 - Approvazione avviso manifestazione di interesse.



ATTO DD 440/XST025/2025

DEL 09/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

XST025 - Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel palazzo degli uffici della Regione Piemonte

OGGETTO: Manifestazione di interesse finalizzata alla concessione del servizio di gestione di una palestra aziendale presso il Palazzo unico della Regione Piemonte in Torino, piazza Piemonte, 1 - Approvazione avviso manifestazione di interesse

Dato atto che:

- il Palazzo degli Uffici della Regione Piemonte, è composto da una torre uffici, una corte interrata e un edificio polifunzionale;
- nella corte, a livello -1 lato ovest, sono presenti locali destinati ad area fitness per un totale di circa 1.065 mq, così come modificati dalla Perizia suppletiva e di variante PSV9 approvata con DD 342/XST024/2021 del 07/06/2021;
- il numero di persone presenti con accesso continuativo al Grattacielo Piemonte è mediamente di 1.400 unità nelle giornate lavorative.

Considerato che:

- a seguito di un sondaggio sottoposto ai dipendenti che lavorano presso il Grattacielo Piemonte, 1026 persone si sono dichiarate interessate al servizio di palestra aziendale, di cui 829 avevano dichiarato di essere disposte a spendere fino a 300 euro per un abbonamento annuale;
- l'Amministrazione provvederà ad allestire con arredi appropriati i locali spogliatoio;
- tutte le altre spese inerenti la fornitura e installazione di ulteriori arredi e/o attrezzature, l'eventuale implementazione dell'impianto elettrico, l'eventuale realizzazione di tornelli d'accesso, la manutenzione ordinaria e la pulizia dei locali saranno in capo al Concessionario;
- la manutenzione straordinaria dei locali sarà in capo all'Amministrazione;
- il Concessionario dovrà corrispondere all'Amministrazione il rimborso per le spese relative alle utenze di energia elettrica, acqua fredda e acqua calda, conteggiate in base ai consumi, oltre alle spese relative alla climatizzazione dei locali, che saranno corrisposti all'Amministrazione tramite canone forfettario.

Verificato lo stato dei luoghi dell'area fitness con la struttura temporanea XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione" e il Servizio

Prevenzione e Protezione.

Tenuto conto:

- degli esiti del sondaggio effettuato;
- delle presenze medie giornaliere all'interno del Grattacielo Piemonte;
- degli orari e giorni di apertura della sede;
- dei valori di riferimento di mercato (*benchmark*) per attività analoghe presenti nelle zone limitrofe al Grattacielo Piemonte;
- delle spese di gestione, manutenzione, assicurazione e pulizia necessarie per lo svolgimento dell'attività;
- del rischio operativo a carico del concessionario.

Predisposto il piano economico-finanziario del servizio in concessione e, conseguentemente, definito il canone annuale posto a base della futura gara, soggetto a rialzo in sede di offerta, in € 1.500,00 e la durata della concessione in anni 2 (due).

Ritenuto pertanto opportuno concedere la gestione del servizio di palestra aziendale presso i locali dedicati nel Palazzo Uffici della Regione Piemonte.

Riscontrata la necessità di provvedere a reperire, attraverso apposito avviso pubblico, un elenco di operatori economici interessati allo svolgimento del servizio di palestra aziendale in oggetto.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 07.09.2017.

Vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025*" che disciplina altresì le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Dato atto che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- D.M. 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento di regolarità contributiva (DURC);
- d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- d.lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36".;
- Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 Euro e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000,00 Euro emesso dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione - ANAC il 30.07.2024;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." e s.m.i.;
- L.R. n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul Progetto amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- Legge 22 novembre 2002, n. 266 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, recante disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale.";
- D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";
- Legge regionale n. 23 del 01 ottobre 2020 "Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva.";

determina

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

1. di approvare l'avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzato alla concessione del servizio di gestione di una palestra aziendale presso il palazzo unico della Regione Piemonte in Torino, piazza Piemonte, 1, allegato alla presente determinazione, che fa parte integrante dell'atto;
2. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro-tempore della Struttura temporanea XST025 "Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte" dott. Franco Caporale, in forza della DGR 23-824/2025/XII;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri diretti a carico del bilancio regionale;

4. di pubblicare l'avviso di manifestazione di interesse in allegato al presente atto sulla piattaforma Sintel, nonché sul sito internet della Regione Piemonte, nella sezione "Avvisi pubblici e per beni regionali".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 lett. b) del d.lgs. n. 33/2013 s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (XST025 - Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel palazzo degli uffici della Regione Piemonte)

Firmato digitalmente da Franco Caporale

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Tav.1.pdf



2. Tav.2.pdf



3. Tav.3.pdf

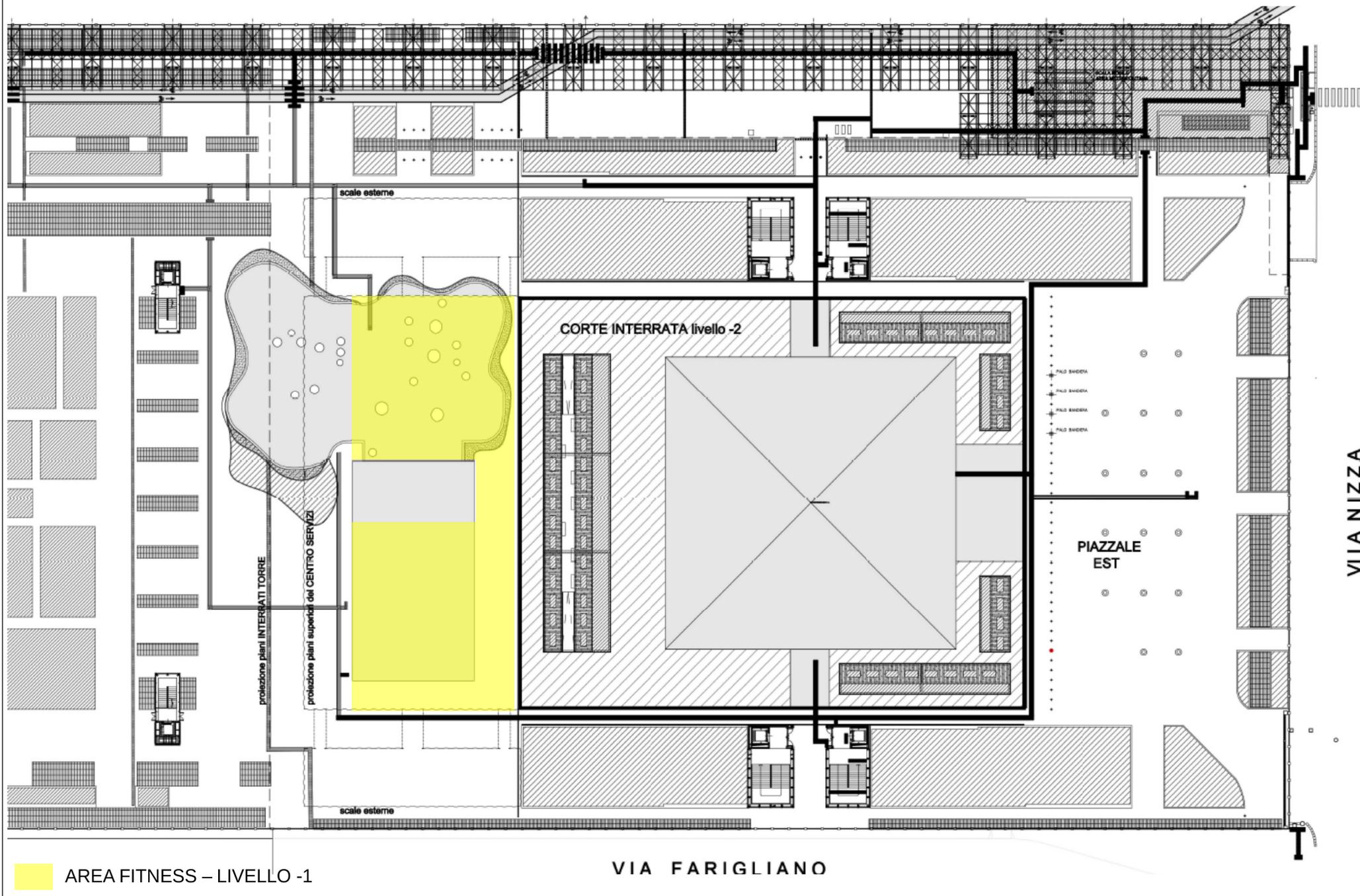


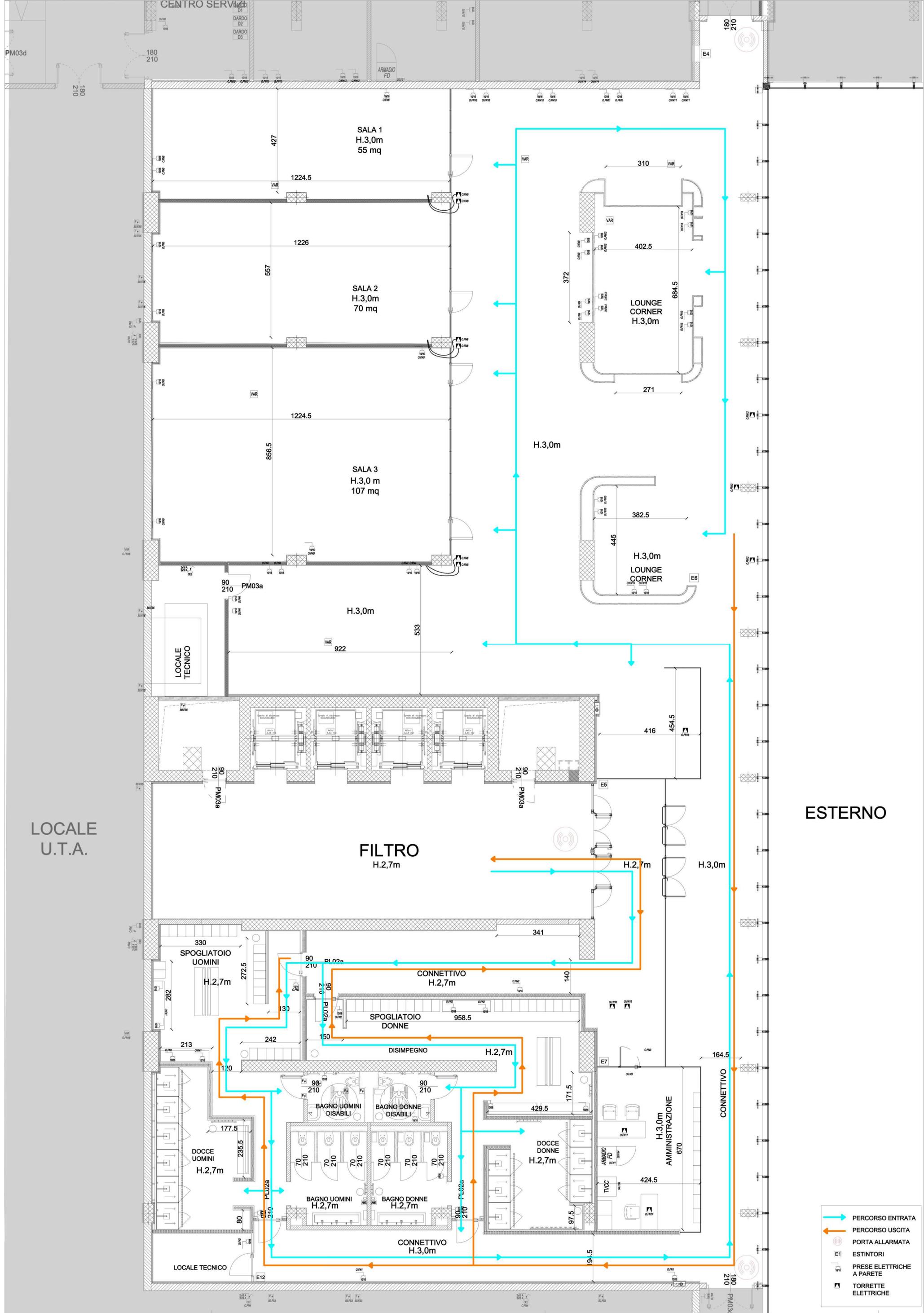
4. Palestra_-_manifestazione_interesse.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

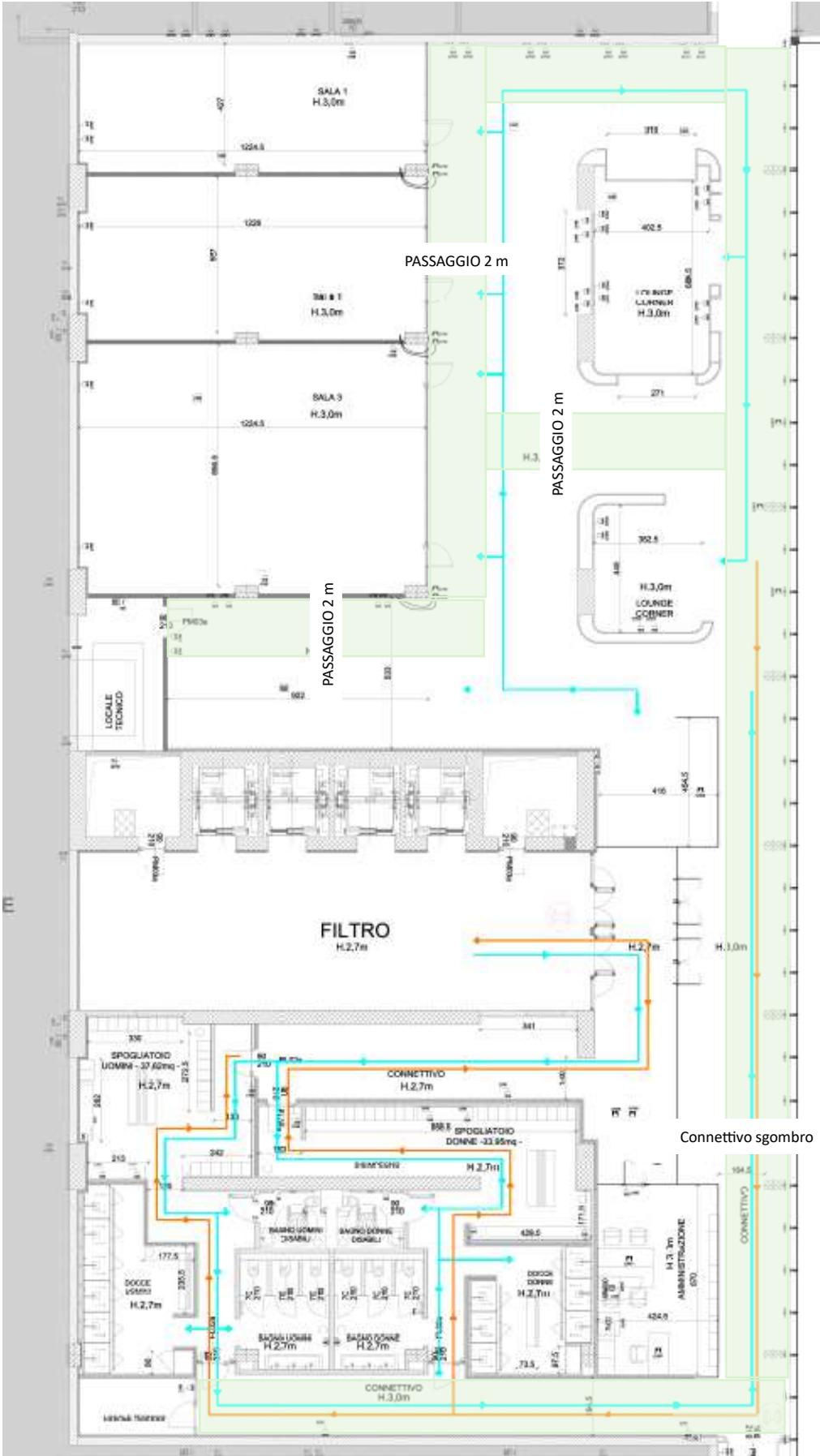




LOCALE U.T.A.

ESTERNO

- PERCORSO ENTRATA
- PERCORSO USCITA
- PORTA ALLARMATA
- ESTINTORI
- PRESE ELETTRICHE A PARETE
- TORRETTE ELETTRICHE



Palestra_Planimetria: aree da lasciare sgombrare

Le aree in trasparenza verdi indicano gli spazi che devono sempre essere sgomberati (connettivi, aree di accesso alle sale e al locale tecnico)

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALLA
CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI UNA PALESTRA AZIENDALE
PRESSO IL PALAZZO UNICO DELLA REGIONE PIEMONTE IN TORINO, PIAZZA
PIEMONTE, 1**

PREMESSE

Il presente avviso, nel rispetto dei principi generali del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ha quale finalità esclusiva il sondaggio del mercato, non costituisce avvio di procedura di gara ed è preordinato a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, nonché a favorire la partecipazione di potenziali operatori economici interessati, da consultare per l'eventuale successiva procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara.

L'indagine di mercato, avviata attraverso pubblicazione del presente Avviso nella piattaforma Sintel, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, si conclude con la ricezione e la conservazione agli atti delle manifestazioni di interesse pervenute.

SI RENDE NOTO CHE

la Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio intende procedere alla concessione della gestione del servizio palestra presso i locali ubicati al piano -1 della corte interrata del Palazzo Unico della Regione Piemonte, sito in Torino – piazza Piemonte, 1.

A tal fine si chiede di manifestare il proprio interesse a partecipare alla procedura in oggetto.

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Oggetto del presente avviso è l'individuazione di operatori economici interessati ad allestire e mantenere i locali, nonché ad eseguire il servizio di gestione dell'attività di palestra aziendale, presso l'area fitness ubicata in corte -1 lato ovest del Palazzo Unico della Regione Piemonte (vedasi allegati Tav.1-2-3).

Gli spazi dovranno essere allestiti e mantenuti in conformità alle vigenti normative con particolare attenzione agli aspetti riguardanti la sicurezza.

La manutenzione ordinaria e la pulizia dei locali saranno in capo al Concessionario.

La manutenzione straordinaria sarà in capo all'Amministrazione.

L'area fitness si sviluppa su una superficie di circa 1065 mq. Sono presenti le seguenti aree funzionali:

- reception/segreteria amministrativa 28 mq;
- n. 3 sale polivalenti da 55 mq, 70 mq, 107 mq con una capienza massima di 20 persone l'una;
- ulteriori superfici attrezzabili variamente distribuite, di circa 155 mq;
- n. 2 lounge corner da 28 mq e 17 mq;
- spogliatoi maschili e femminili con relativi servizi igienici e locali docce.

Si informa che:

- l'affollamento massimo consentito per i locali palestra è pari a 132 persone;
- i possibili fruitori del servizio potranno essere esclusivamente i dipendenti in servizio presso il Grattacielo Piemonte, i collaboratori e le imprese che hanno accesso continuativo al Palazzo, per un totale di circa 1400 persone giornaliere;
- è in capo all'Amministrazione l'allestimento dei locali spogliatoio con appropriati arredi, che verranno acquistati a seguito dell'eventuale aggiudicazione.

2. PUBBLICITÀ, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Il presente Avviso e l'allegato Modello di istanza sono pubblicati sulla piattaforma Sintel, nonché sul sito internet della Regione Piemonte, nella sezione "Avvisi pubblici e per beni regionali".

La procedura si svolge unicamente sulla piattaforma elettronica Sintel, accessibile all'indirizzo <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria>.

Richieste di informazioni e/o chiarimenti circa il presente Avviso possono essere inviate esclusivamente tramite procedura elettronica su piattaforma Sintel, entro 7 giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse.

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sulla medesima piattaforma.

Non saranno prese in considerazione richieste di chiarimenti presentate con modalità e in termini diversi da quelli sopra indicati.

3. REQUISITI

Possono manifestare il proprio interesse a partecipare gli Operatori Economici in possesso di:

1. requisiti di ordine generale attestanti l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94-98 del d.lgs. n. 36/2023 per poter stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
2. iscrizione al registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente, anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 100 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. o, in alternativa, iscrizione nel registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche di cui al d.lgs. 39/2021.
3. requisiti a tutela del praticante sportivo ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 1 ottobre 2020 n. 23.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è di n. 2 (due) anni a decorrere dall'avvio del servizio, senza possibilità di rinnovo.

5. CONTENUTO ESSENZIALE DELLA PRESTAZIONE CONTRATTUALE

Il servizio di palestra aziendale potrà essere svolto nelle giornate lavorative dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 08:00/19:00.

In considerazione degli orari di compresenza previsti dal contratto di lavoro, si consigliano le seguenti fasce orarie per la fornitura del servizio presso l'area fitness: 08:00/10:00 – 12:00/14:00 – 15:30/19:00.

Il Gestore dovrà fornire le attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività di palestra e dovrà garantire la pulizia e la manutenzione ordinaria dei locali.

Il Concessionario dovrà, inoltre, corrispondere all'Amministrazione il rimborso per le spese relative alle utenze di energia elettrica, acqua fredda, acqua calda e climatizzazione.

Il calcolo del rimborso per l'energia elettrica sarà effettuato tenendo conto dei consumi e del prezzo medio complessivo della fornitura di energia elettrica basato sui rilievi Arera.

Il calcolo del rimborso per l'acqua sanitaria calda e fredda sarà effettuato tenendo conto dei consumi e delle tariffe di riferimento per il servizio idrico integrato approvate da Arera.

Per quanto riguarda il rimborso legato alle spese per la climatizzazione dei locali, sarà calcolata una quota forfettaria basata sul prezzo medio complessivo della fornitura di energia elettrica rilevato da Arera.

Pur essendo la Sede unica sottoposta a vigilanza privata, i controlli degli accessi all'area fitness dovranno essere svolti dal Gestore. L'identificazione dovrà essere effettuata tramite tesserino di accesso al Grattacielo e abbonamento al servizio palestra in corso di validità. L'eventuale installazione di tornelli per il controllo accessi all'interno dei locali sarà a carico del Gestore.

Eventuali lavori di ampliamento e/o modifica dell'impianto elettrico saranno a carico del Gestore, previa approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione.

Come stabilito dal Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio – S.G.S.A., in merito alla gestione delle emergenze, il Gestore dovrà:

- comunicare nominativi e contatti delle figure formate e nominate come Responsabile delle attività terze (Rat at) e Responsabile Addetti Gestione Emergenza Attività Terze (RAET at);
- garantire, durante il periodo di apertura dei locali, la presenza di figure formate come Addetto Disabili (AD RP) (AD at), Addetto Primo Soccorso (AS RP) (AS at), Addetto gestione emergenze Attività Terze (APA at) (formazione e idoneità tecnica a rischio elevato).

Il Concessionario dovrà presentare il piano di Gestione delle Emergenze, che dovrà essere allineato con quanto previsto dal S.G.S.A. del Grattacielo.

Il Gestore dovrà fornire i nominativi e i contatti di riferimento del Responsabile del servizio.

La redazione e presentazione delle pratiche e/o richiesta delle autorizzazioni necessarie agli enti competenti per l'avvio dell'attività saranno a carico del Gestore.

In occasione della scadenza del periodo contrattuale o di recesso anticipato del contratto, i locali occupati dovranno essere restituiti liberi o comunque nello stato in cui sono stati consegnati, senza oneri a carico della Regione Piemonte.

6. CANONE E VALORE DELLA CONCESSIONE

Il canone annuale posto a base della futura gara, soggetto a rialzo in sede di offerta, è di € 1.500,00.

Il valore della concessione è stato definito in riferimento a: costo medio degli abbonamenti per le attività motorie e sportive presso palestre limitrofe, numero dei potenziali fruitori del servizio, spese di gestione, manutenzione, assicurazione e pulizia stimate.

Piano Economico Finanziario			
CONTO ECONOMICO	(anno 1)	(anno 2)	TOTALE
(A) Ricavi servizio palestra aziendale	65.000,00 €	65.000,00 €	130.000,00 €
(B) Costi operativi totali	45.500,00 €	45.500,00 €	91.000,00 €
(C) Margine operativo lordo (A) – (B)	19.500,00 €	19.500,00 €	39.000,00 €
(D) Totale ammortamenti e accantonamenti	10.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €
(E) Margine operativo netto	9.500,00 €	9.500,00 €	19.000,00 €
(F) Utile ante imposte	9.500,00 €	9.500,00 €	19.000,00 €

Il valore economico della concessione rappresenta una stima effettuata sulla base del numero di utenti che mediamente sono presenti presso il Grattacielo Piemonte e non si deve ritenere valore di ricavo in alcun modo garantito dalla Regione, essendo il rischio operativo interamente in carico al Gestore.

7.GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 117, comma 1, d.lgs. 36/2023, in caso di successiva aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà prestare a favore della Regione Piemonte, in sede di gara e ai fini della stipula del Contratto, una garanzia fideiussoria pari al 10% del valore della concessione. Detta garanzia dovrà avere una durata pari a quella della concessione e dovrà contenere le condizioni indicate all'art. 117, d.lgs. 36/2023.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107, d.lgs. 385/1993.

8. MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

I soggetti interessati alla procedura sono invitati a formulare la propria manifestazione di interesse alla partecipazione producendo le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 di cui all'allegato modello, compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante della società.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere inoltrate tramite procedura elettronica Sintel, il destinatario della manifestazione di interesse è la struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte".

Con la manifestazione d'interesse, che non ha carattere vincolante per l'Amministrazione, l'operatore economico esprime la propria disponibilità a essere invitato all'eventuale successiva procedura e a presentare offerta, in aderenza a quanto previsto dal d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non dar seguito all'indizione della successiva procedura per l'aggiudicazione del servizio ovvero di procedere anche in presenza di una sola manifestazione valida, riservandosi di richiedere al proponente eventuali ragguagli tecnici sulla proposta in oggetto.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse e porre in essere una ricerca di mercato, non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte, la procedura avviata, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

I soggetti interessati possono, previo appuntamento, effettuare un sopralluogo.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo di indagine di mercato e di non dare seguito all'indizione della successiva procedura per l'aggiudicazione in concessione del servizio in oggetto senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei partecipanti alla procedura stessa.

9. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

I soggetti interessati inviano la propria manifestazione di interesse utilizzando il fac-simile allegato al presente avviso, tramite piattaforma elettronica Sintel, a:

Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Struttura temporanea Gestione del Progetto "*Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte*".

La manifestazione di interesse, debitamente compilata e sottoscritta, deve pervenire, a pena di esclusione dalla potenziale successiva procedura di aggiudicazione in concessione, entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 04.05.2025.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute incomplete, oltre il termine o non sottoscritte.

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto avvengono a mezzo piattaforma elettronica Sintel.

10. EVENTUALE SUCCESSIVA PROCEDURA

Nell'eventuale successiva procedura di aggiudicazione in concessione del servizio, i soggetti che hanno presentato istanza di manifestazione di interesse saranno invitati a presentare la loro offerta, attraverso la piattaforma Sintel.

Il criterio utilizzato per l'eventuale aggiudicazione del servizio sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

11. RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA A CARICO DELL’AFFIDATARIO

In caso di aggiudicazione del servizio, ogni responsabilità inerente all’esecuzione del servizio è interamente a carico del Concessionario. Oltre alla responsabilità per l’esecuzione saranno comprese:

- la responsabilità per danni cagionati ai beni della Regione Piemonte;
- la responsabilità per gli infortuni del personale addetto al servizio ed eventualmente presente alla verifica di conformità e/o per altre esigenze;
- la responsabilità per danni cagionati a terzi e alla Regione Piemonte dal Concessionario stesso, in proprio o tramite il proprio personale, nel corso dell’esecuzione;
- la responsabilità per danni a terzi derivanti dall’erogazione del servizio.

Inoltre l’eventuale Concessionario rimarrà responsabile di tutti i danni e i rischi comunque connessi alla attività svolta e alla presenza dell’impianto su proprietà della Regione Piemonte, anche derivanti da fatti di terzi.

La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi derivante dall’esecuzione del contratto, in relazione all’attività svolta attraverso proprio personale dipendente o a qualunque titolo incaricato, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata, saranno coperte da polizza assicurativa che il Concessionario deve stipulare con oneri a proprio carico, intendendosi compresa tra i terzi la stessa Regione Piemonte. La suddetta polizza dovrà:

- prevedere un massimale unico minimo di € 2.500.000,00 per sinistro e per persona e deve comprendere anche la garanzia di Responsabilità civile verso i prestatori d’opera (RCO) per un massimale minimo di € 2.500.000,00 per sinistro e di € 1.000.000,00 per persona;
- essere stipulata ed esibita alla Regione Piemonte entro la data di avvio dell’esecuzione del servizio.

Il Concessionario dovrà provvedere in ogni caso, a proprie spese, alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L’accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti della Regione Piemonte in contraddittorio con i rappresentanti del Concessionario mediante verbale di constatazione.

L’operatore economico infine si obbligherà a garantire e manlevare l’Amministrazione da ogni pretesa di terzi comunque connessa alla presenza dell’impianto su proprietà regionale. L’operatore economico non potrà richiedere alcun indennizzo, od intervento di altra natura, all’Ente per eventuali danni provocati da qualsivoglia evento o da terzi estranei al presente rapporto.

12. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall’art. 188 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Come dettagliato nell'Informativa privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali e le informazioni comunicate all'Amministrazione saranno trattate esclusivamente ai fini del procedimento di cui trattasi.

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è il Dirigente Responsabile della Struttura temporanea XST025 Gestione del progetto "*Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte*" Dott. Franco CAPORALE.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte.

Torino,

Il Responsabile del progetto
Dott. Franco Caporale

Allegato:

- *Modulo di manifestazione di interesse*
- *Informativa privacy*
- *Tav. 1-2-3*

FAC-SIMILE

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Struttura temporanea Gestione del Progetto "Welfare aziendale
e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI UNA PALESTRA AZIENDALE PRESSO IL PALAZZO UNICO DELLA REGIONE PIEMONTE IN TORINO, PIAZZA PIEMONTE, 1

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE E CONNESSE DICHIARAZIONI (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a(Prov.....)
il..... CF.....
residente a..... (Prov.....)
in via/corso/piazzan.
In qualità di:
 legale rappresentante
 titolare
 procuratore (allegare copia procura)
 altro (specificare).....

dell'operatore economico :
• con sede legale in.....(Prov.....)
via/piazza.....n.....(cap.....)
• con sede operativa in.....(Prov.....)
via/piazza.....n.....(cap.....)
• codice fiscale

• partita iva n.

• iscrizione C.C.I.A.A. dicon n.....

Visto l'avviso di manifestazione di interesse pubblicato dalla Regione Piemonte sulla piattaforma Sintel e sul sito web istituzionale del committente (<https://bandi.regione.piemonte.it/avvisi-beni-regionali>), preso atto e accettato tutto il contenuto del medesimo, con la presente;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

a partecipare alla procedura in oggetto indicata consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencate nell'art. 94 comma 1 del d.lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del d.lgs 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencate nell'art. 94 comma 2 del d.lgs. 36/2023, ovvero:

che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencate nell'art. 94 comma 5 del d.lgs. 36/2023, ovvero:

- a) operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera
- c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b) operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;

- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- d) operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedura concorsuali;
- e) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 6 del d.lgs. 36/2023, ovvero:

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 95 comma 1 del d.lgs. 36/2023, ovvero:

a) gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencate nell'art. 95 comma 2 del d.lgs. 36/2023, ovvero:

non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle fattispecie di cui all'art. 98 del d.lgs 36/2023;

- al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving doors*):

di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ai sensi dell'art. 100 del d.lgs. 36/2023, di essere iscritto per le attività oggetto della presente procedura, nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di n. iscrizione
ovvero

di essere nel registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche di cui al d.lgs. 39/2021 n. iscrizione

di soddisfare i requisiti a tutela del praticante sportivo ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 1 ottobre 2020 n. 23

di non essere incorsa in grave negligenza o malafede nell'esecuzione della prestazione, in precedente appalto, ovvero non sia soggetta a procedura di liquidazione o cessi l'attività;

di essere a conoscenza che la presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Regione Piemonte che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

*Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel
Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"
benessere.organizzativo@regione.piemonte.it - benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it*

DICHIARA INOLTRE

di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, parte integrante della presente istanza di manifestazione di interesse, autorizzando altresì la Regione Piemonte a rendere pubblici, mediante pubblicazione on-line tramite piattaforma elettronica Sintel e tramite sito internet della Regione Piemonte - sezione "Avvisi pubblici e per beni regionali", i dati riguardanti gli esiti della procedura di avviso pubblico di manifestazione di interesse.

Luogo e data

.....

Firma

.....

Il presente modulo, unitamente all'informativa privacy, deve essere compilato e trasmesso firmato digitalmente o in caso di firma autografa, corredato da copia del documento di identità in corso di validità.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Struttura temporanea *Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Struttura temporanea *Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla procedura di manifestazione d'interesse di cui trattasi saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Struttura temporanea *Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI - Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni o comunque per il periodo minimo richiesto dalla normativa vigente o sopravvenuta;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE n. 679/2016, quali la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile, avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento, ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati, opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione.

.....
LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

.....
(per esteso e leggibile)